



SEGRETERIE E COORDINAMENTI PROVINCIALI VIGILI DEL FUOCO – BARI

Bari, 22 Marzo 2012

*Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco,
Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Pref. Francesco Paolo TRONCA*

*Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco,
Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Ing. Alfio PINI*

*Al Prefetto di Bari
Prefetto Mario TAFARO*

*Al Direttore Centrale per l’Emergenza ed il
Soccorso Tecnico Urgente
Ing. Pippo Sergio MISTRETTA*

*Al Direttore Centrale per le Risorse Umane
Pref. Carla CINCARILLI*

*Al Direttore Regionale VV.F. Puglia
Ing. Michele DI GREZIA*

*Al Comandante Provinciale VV. F. Bari
Ing. Cesare GASPARI*

*Ufficio Garanzia dei Diritti Sindacali
Viceprefetto Aggiunto Giuseppe CERRONE*

Alle OO.SS. Nazionali

Mobilità personale appartenente al ruolo dei Vigili del Fuoco, Soccorso a Rischio nel Comando di Bari.

Egregi,

riprendiamo la nostra del 03/01 u.s., relativa ai numeri da collasso nel quale questo Comando a breve si troverà, visto i criteri applicati in questa mobilità, e per l’ennesima volta ci vediamo costretti a rivolgerci direttamente ai nostri vertici al fine di evitare un vuoto pericoloso nella gestione degli interventi del nostro Comando. Nella speranza che anche questa nostra missiva non rimanga inascoltata, chiediamo almeno in via provvisoria, fintanto che la situazione non si stabilizzerà almeno sui numeri attuali, di valutare la possibilità di sopperire alla mancanza delle unità trasferite con personale in richiamo a straordinario al fine di non chiudere i distaccamenti cittadini con le conseguenti ricadute negative sul dispositivo di soccorso alla cittadinanza.

Vogliamo rammentare semmai ve ne fosse bisogno, che i numeri di questo Comando sono insufficienti ormai da cinque/sei anni (visto il numero corposo di personale andato in quiescenza e mai rimpiazzato) con tutti i problemi che ciò giornalmente comporta nella composizione e nell’organizzazione delle squadre di soccorso, spesso la prima partenza della Sede Centrale non si riesce a comporre a causa delle sostituzioni presso i distaccamenti cittadini ed extracittadini, con un distaccamento (Corato) aperto ormai solo sulla carta e il continuo movimento di personale che coinvolge specializzati (sommatori e nautici) e qualificati (Nucleo Regionale Avanzato N.B.C.R.) che anziché dedicarsi ai compiti per il quale l’Amministrazione ha investito e che nei momenti del bisogno devono dimostrare la massima professionalità ed esperienza, vengono utilizzati come “tappabuchi” non potendo di conseguenza, usufruire del proprio addestramento specifico.

Restiamo pertanto in attesa di conoscere quali saranno le decisioni maturate in merito, nella speranza che i nostri tecnici vogliano valutare la situazione critica nella quale a breve dovrà lavorare il personale operativo a tutti i livelli di questo Comando.

Cisl

L. De Marco

Uil

G. Bagnato

Confasal

D. Damiani/D. Ranieri

USB

D. Sciacovelli